

Clara-Charlotte Fuchs

[Vai alla scheda](#)

Emigrata a Firenze dalla Germania nel 1933, Clara-Charlotte Fuchs aveva dato prova di una significativa attitudine alla ricerca; nel 1939 dovette rinunciare agli studi e trasferirsi in Gran Bretagna.

Link alle connesse
Vite in movimento:

La laurea a Marburgo e l'emigrazione a Firenze

Clara era nata a Stoccarda nel 1903 da Friedrich ed Emilie (Emmy) Levi, prima di tre sorelle. Il padre era amministratore col fratello Max della filiale di Stoccarda dell'azienda di famiglia, la «Hirsch Fuchs Söhne», specializzata nella lavorazione del legno. Emmy Levi era figlia dell'avvocato Nathan Levi e di Clara Guttman¹.

La giovane conseguì il diploma presso il locale Karls-Gymnasium nel 1922; a quella data risultava aconfessionale, mentre entrambi i genitori provenivano da famiglie di religione ebraica². Si laureò a Marburgo nel 1932 con una tesi sulla ricezione di Dante nel Romanticismo tedesco, i cui risultati furono pubblicati nello «Jahrbuch der deutschen Dante-Gesellschaft»³. Si tratta di un lavoro significativo, ancora citato nella recente letteratura sull'argomento⁴.

Nel 1933 si trasferì a Firenze e fece domanda di iscrizione come uditrice dei corsi della Facoltà di lettere per l'anno accademico 1933-34; con deliberazione del Senato accademico del 21 marzo 1935 fu ammessa regolarmente al quarto anno di corso, in seguito alla domanda presentata alcuni mesi prima

¹ Wolfgang Strauß, *Philipp Fuchs*, in *Gedenkbuch für die Karlsruher Juden*, 2008 <<http://gedenkbuch.informedia.de>> (accesso 31 marzo 2019).

² ASUFI, AC, SS, f. «Fuchs Clara Carlotta», 1934-35, traduzione autenticata dell'atto di nascita e del diploma di maturità, 8 marzo 1935.

³ Clara-Charlotte Fuchs, *Dante in der deutschen Romantik*, «Jahrbuch der deutschen Dante-Gesellschaft», 15 (NF 6), 1933, pp. 61-131.

⁴ Cfr. ad es. Daniel Di Massa, «*Wir haben keine Mythologie*»: *Dante's Commedia and the Poetics of Early German Romanticism*, PhD dissertation, University of Pennsylvania, 2014, pp. 7, 154.

dall'aspirante studentessa⁵. Clara ebbe verosimilmente delle difficoltà a completare il percorso di studi, forse perché aveva necessità di lavorare per mantenersi: nel 1936-37 entrò nel primo anno fuori corso, mentre il 1° aprile 1939 inoltrò formale domanda di rinuncia agli studi⁶.

In cerca di una sistemazione in Gran Bretagna

La giovane riuscì successivamente a emigrare in Gran Bretagna; il 9 ottobre 1939 risulta essere stata dispensata dall'internamento come *enemy alien* perché classificata come rifugiata⁷. Risultava inoccupata e domiciliata a Chorleywood, piccolo centro nell'Hertfordshire.

Nel dicembre 1947 risiedeva invece nel quartiere di Acton a Londra, dove svolgeva l'attività di insegnante di lingue; le era stato inoltre concesso un certificato di naturalizzazione⁸.

Per la fase successiva non sono state reperite informazioni; Clara-Charlotte dovette fare l'aliyah, dato che risulta deceduta nel 1968 a Rishon LeZiyyon in Israele⁹.

Pubblicazioni principali

- Clara-Charlotte Fuchs, *Dante in der deutschen Romantik*, «Jahrbuch der deutschen Dante-Gesellschaft», 15 (NF 6), 1933, pp. 61-131.

⁵ In ASUFI sono conservati due fascicoli personali a lei intestati, il primo riguardante l'a.a. 1933-34 ed il secondo a partire dall'iscrizione regolare nell'a.a. 1934-35. Cfr. ASUFI, AC, SS, f. «Fuchs Clara Carlotta», 1933-34, domanda al rettore, s.d.; ivi, f. «Fuchs Clara Carlotta», 1934-35, domanda al rettore, 28 novembre 1934; ivi, decreto rettorale s.d. La giovane soggiornò per un periodo presso la famiglia Foà in via Masaccio.

⁶ Ivi, domanda al rettore, 1 aprile 1939. Sulle crescenti difficoltà e sull'espropriazione dell'azienda di famiglia cfr. W. Strauß, *Philipp Fuchs*, cit.

⁷ The National Archives, Kew, London, *WW2 Internees (Aliens) Index Cards 1939-1947*, HO 396/25, *ad nomen* (disponibile online in <<https://www.ancestry.com>>).

⁸ *Naturalization*, «The London Gazette», 16 gennaio 1948, p. 418.

⁹ Pagina dedicata a Clara-Charlotte Fuchs in <<https://www.ancestry.com>> (accesso su registrazione 31 marzo 2019).

Fonti

- ASUFI, AC, SS, f. «Fuchs Clara Carlotta», 1933-34.
- ASUFI, AC, SS, f. «Fuchs Clara Carlotta», 1934-35.
- The National Archives, Kew, London, *WW2 Internees (Aliens) Index Cards 1939-1947*, HO 396/25, *ad nomen*.
- *Naturalization*, «The London Gazette», 16 gennaio 1948, p. 418.
- Pagina dedicata a Clara-Charlotte Fuchs in <<https://www.ancestry.com>>.

Bibliografia

- Wolfgang Strauß, *Philipp Fuchs*, in *Gedenkbuch für die Karlsruher Juden*, 2008 <<http://gedenkbuch.informedia.de>>.
- Daniel Di Massa, «*Wir haben keine Mythologie*»: *Dante's Commedia and the Poetics of Early German Romanticism*, PhD dissertation, University of Pennsylvania, 2014, pp. 7, 154.

Francesca Cavarocchi

Cita come:

Francesca Cavarocchi, *Clara-Charlotte Fuchs*, in Patrizia Guarnieri, *Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali*, Firenze, Firenze University Press, 2019- <<http://intellettualinfuga.fupress.com>>
e-ISBN: 978-88-6453-872-3
© 2019- Author(s)
Articolo pubblicato in Open Access con licenza CC BY-NC-ND 4.0.

Data di pubblicazione: 9 maggio 2019.